

Comunicazione per l'Investitore

Gentile Investitore,

Con la presente desideriamo informarLa che JPMorgan Funds - Emerging Europe Equity II Fund (il "**Comparto Oggetto della Fusione**") in cui detiene azioni sarà incorporato in JPMorgan Funds - Middle East, Africa and Emerging Europe Opportunities Fund (il "**Comparto Ricevente**").

Segue la descrizione del motivo sottostante la fusione e delle tre opzioni a Sua disposizione. La invitiamo a leggere attentamente le importanti informazioni sotto riportate. Informazioni più dettagliate, compresi i motivi e le tempistiche, sono riportate nelle pagine seguenti. Per qualsiasi ulteriore chiarimento, La preghiamo di contattare il Suo referente locale abituale.

Distinti saluti,



Jacques Elvinger *In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione*

Fusione del Comparto – l'opzione che prevede un Suo intervento scade l'11 dicembre 2023 alle ore 14:30 CET

Motivo sottostante la fusione Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le prospettive di crescita future del Comparto Oggetto della Fusione siano limitate e che sia nell'interesse degli azionisti incorporarlo mediante fusione nel Comparto Ricevente, che ha un maggiore potenziale di crescita.

LE OPZIONI A SUA DISPOSIZIONE

- 1 Non intraprendere alcuna azione. Le Sue azioni saranno automaticamente convertite in azioni del Comparto Ricevente.** Tutte le azioni del Comparto Oggetto della Fusione da Lei ancora detenute successivamente alla data limite saranno convertite in azioni del Comparto Ricevente.
- 2 Convertire le Sue azioni in un Comparto diverso.** Le istruzioni dovranno pervenirci entro la data limite indicata nella colonna a destra, attraverso i consueti canali di trasmissione degli ordini. Si assicuri di leggere il Documento Contenente le Informazioni Chiave (KID) relativo a qualsiasi Comparto in cui intende convertire le Sue azioni e, per maggiori informazioni, il Prospetto del Fondo.
- 3 Richiedere il rimborso delle Sue azioni.** Le istruzioni dovranno pervenirci entro la data limite indicata nella colonna a destra, attraverso i consueti canali di trasmissione degli ordini.

LA FUSIONE

Data della fusione 14 dicembre 2023

Data limite per la ricezione degli ordini di

conversione/rimborso 11 dicembre 2023 alle ore 14:30 CET

Comparto Oggetto della Fusione (il Suo Comparto) JPMorgan Funds - Emerging Europe Equity II Fund

Comparto Ricevente (Comparto nel quale il Suo Comparto sarà incorporato) JPMorgan Funds - Middle East, Africa and Emerging Europe Opportunities Fund

La invitiamo a valutare le opzioni a Sua disposizione con il Suo consulente fiscale e finanziario. Tutte le opzioni possono avere impatti fiscali.

Indipendentemente dall'opzione che sceglierà, non Le sarà addebitata alcuna commissione di rimborso o conversione purché le Sue istruzioni pervengano entro la data limite indicata nella colonna a destra, attraverso i consueti canali di trasmissione degli ordini. Tutte le altre condizioni di conversione e rimborso descritte nel Prospetto del Fondo rimangono valide.

IL FONDO

Denominazione JPMorgan Funds

Forma giuridica SICAV

Tipologia di Fondo OICVM

Sede legale

6 route de Trèves

L-2633 Senningerberg, Lussemburgo

Telefono +352 34 10 1

Fax +352 2452 9755

Numero di registrazione (RCS

Lussemburgo) B 8478

Società di Gestione JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l.

Le sarà inviata una conferma della fusione entro 10 giorni dalla data della fusione. Ulteriori informazioni, tra cui la relazione sulla fusione redatta dal revisore del Fondo, il KID di entrambi i Comparti, il Prospetto e le ultime relazioni finanziarie del Fondo sono disponibili sul sito www.jpnam.it o tramite i Soggetti Collocatori autorizzati. Una versione in formato elettronico della presente comunicazione è disponibile sul sito internet www.jpnam.it.

Calendario della Fusione e conseguenze

Questa sezione evidenzia le informazioni essenziali concernenti la Fusione. Ulteriori informazioni sono contenute nella scheda di raffronto tra i Comparti che segue nonché nei relativi Prospetti e KID. **La invitiamo a leggere attentamente il KID del Comparto Ricevente, allegato alla presente lettera.**

Date di riferimento

11 dicembre 2023 alle ore 14:30 CET

Data limite per la ricezione di tutte le istruzioni operative.

14 dicembre 2023 Avviene la fusione; le azioni vengono convertite.

18 dicembre 2023

Le nuove azioni sono disponibili per la negoziazione.

Al momento dell'operazione di fusione, tutte le attività, le passività e gli eventuali redditi del Comparto Oggetto della Fusione saranno trasferiti al Comparto Ricevente e il Comparto Oggetto della Fusione cesserà di esistere.

Tutte le azioni rimanenti nel Comparto Oggetto della Fusione alla data della fusione saranno convertite senza spese in azioni della classe di azioni equivalente del Comparto Ricevente, fermo restando che le classi di azioni hedged potrebbero essere convertite in classi di azioni non-hedged e viceversa, come di seguito descritto.

Il rapporto di concambio utilizzato per determinare il numero di azioni da assegnare al Comparto Ricevente viene calcolato dividendo il rispettivo valore patrimoniale netto per azione di ciascuna classe di azioni del Comparto Oggetto della Fusione per il valore patrimoniale netto per azione della classe di azioni del Comparto Ricevente, entrambi arrotondati in via eccezionale a 6 cifre decimali ai fini della fusione. Il rapporto di concambio è arrotondato a 7 cifre decimali. Il calcolo del rapporto di concambio sarà confermato e registrato nella relazione sulla fusione, disponibile su richiesta, redatta dai revisori del Fondo (PricewaterhouseCoopers, société coopérative, Lussemburgo).

Il valore totale delle azioni del Comparto Oggetto della Fusione in Suo possesso e quello delle nuove azioni del Comparto Ricevente che otterrà sarà lo stesso, fatte salve eventuali rettifiche per arrotondamenti, mentre il numero di azioni che riceverà potrebbe differire.

Conseguenze

Differenze chiave tra la politica di investimento del Suo Comparto e quella del Comparto Ricevente

- Il Comparto Ricevente investe principalmente in società del Medio Oriente, dell'Africa e dei mercati emergenti dell'Europa, mentre il Comparto Oggetto della Fusione investe perlopiù in società dei mercati emergenti europei. Entrambi i Comparti escludono la Russia, la Bielorussia ed eventuali altri Paesi aggiunti alle liste di sanzioni riconosciute stilate dall'Office of Foreign Assets Control degli Stati Uniti, dalle Nazioni Unite, dall'Unione Europea o dal Tesoro del Governo del Regno Unito.
- La valuta di riferimento del Comparto Oggetto della Fusione è EUR, mentre la valuta di riferimento del Comparto Ricevente è USD; Lei riceverà tuttavia azioni del Comparto Ricevente valorizzate nella stessa valuta dell'attuale classe di azioni che detiene nel Comparto Oggetto della Fusione e coperte, ove applicabile. Ad esempio, le classi di azioni in EUR non-hedged del Comparto Oggetto della Fusione saranno convertite in classi di azioni in EUR hedged del Comparto Ricevente, mentre le classi di azioni in USD hedged del Comparto Oggetto della Fusione saranno convertite in classi di azioni in USD non-hedged del Comparto Ricevente.
- Il Comparto Oggetto della Fusione è classificato come conforme all'articolo 6 dell'SFDR, mentre il Comparto Ricevente è classificato come conforme all'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, e successive modifiche, integrazioni o supplementi ("**SFDR**"). Di conseguenza, il Comparto Ricevente applica alcuni criteri vincolanti che il Comparto Oggetto della Fusione non applica: almeno il 51% del patrimonio è investito in società che presentano caratteristiche ambientali e/o sociali positive e che applicano prassi di buona governance; almeno il 10% del patrimonio, esclusi gli Attivi Liquidi in via Accessoria, i Depositi presso Istituti di Credito, gli strumenti del mercato monetario, i fondi comuni monetari e i derivati per finalità di gestione efficiente del portafoglio, è investito in Investimenti Sostenibili, secondo la definizione dell'SFDR, che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali; ed esclusioni specifiche basate su valori e norme.
- Il Comparto Ricevente può investire una porzione rilevante del proprio patrimonio in società che operano nel settore delle risorse naturali, esponendo gli azionisti del Comparto Oggetto della Fusione ai rischi associati.
- Il Comparto Ricevente, in conformità alla definizione di Giorno di Valutazione contenuta nel Prospetto, è generalmente chiuso il venerdì e rimarrà tale al fine di agevolare la fusione.

Potenziali benefici

- Gli azionisti del Comparto Oggetto della Fusione beneficeranno dell'investimento in un comparto con migliori prospettive future di crescita del patrimonio.
- Gli azionisti del Comparto Oggetto della Fusione beneficeranno di una Commissione di Gestione e Consulenza Annuale più bassa per le azioni di classe "C" e "I" del Comparto Ricevente.
- Gli azionisti del Comparto Oggetto della Fusione beneficeranno di un'esposizione geografica più ampia, diversificando i rischi di mercato specifici.
- Gli azionisti del Comparto Oggetto della Fusione beneficeranno di un'esposizione settoriale più ampia, diversificando i rischi settoriali specifici.

Possibili inconvenienti

- Le spese una tantum associate ai costi di transazione (stimate allo 0,80%) saranno a carico del Comparto Oggetto della Fusione, a causa della ricomposizione descritta nella successiva sezione "Altre considerazioni".
- Alla data della fusione, e nei due giorni lavorativi precedenti la stessa, gli investitori non potranno sottoscrivere, convertire o chiedere il rimborso di azioni del Comparto Oggetto della Fusione ovvero convertire azioni di altri Comparti in azioni del Comparto Oggetto della Fusione.

Altre considerazioni

- Al Comparto Oggetto della Fusione non sarà addebitato alcun altro costo legale, amministrativo o di consulenza associato alla fusione; tali costi saranno a carico della Società di Gestione.
- Sebbene vi sia una certa corrispondenza tra il patrimonio del Comparto Oggetto della Fusione e quello del Comparto Ricevente, una parte del portafoglio del Comparto Oggetto della Fusione differisce rispetto al Comparto Ricevente. Pertanto, sarà necessaria la ricomposizione delle attività del Comparto Oggetto della Fusione in vista della fusione. Una parte o la totalità delle attività del Comparto Oggetto della Fusione può essere mantenuta sotto forma di liquidità per un breve lasso di tempo in vista della fusione, comportando per il Comparto Oggetto della Fusione una minore esposizione al mercato, che a sua volta potrebbe avere un impatto positivo o negativo sulla performance. Questa eventuale ricomposizione del portafoglio comincerà non prima di 15 giorni lavorativi precedenti la data della fusione.

- Il Comparto Ricevente è stato lanciato il 31 gennaio 2023 e di conseguenza avrà un track record inferiore a 12 mesi alla data della fusione.
- Alla data della fusione due ulteriori comparti saranno incorporati nel Comparto Ricevente: JPMorgan Funds - Africa Equity Fund e JPMorgan Funds - Emerging Middle East Equity Fund.
- Le informazioni sulla performance del Comparto Oggetto della Fusione possono essere consultate nei relativi factsheet disponibili sul sito internet www.jpmmam.it.
- La fusione rappresenta l'intervento successivo per continuare a proteggere i migliori interessi degli azionisti del Comparto Oggetto della Fusione, lanciato il 17 febbraio 2023 in seguito al trasferimento degli attivi liquidi di JPMorgan Funds – Emerging Europe Equity Fund nel Comparto Oggetto della Fusione. Il 28 febbraio 2022 la Società di Gestione ha pubblicato sul proprio sito web un Avviso agli Azionisti in cui si informano gli stessi della decisione di sospendere in via temporanea il calcolo del Valore Patrimoniale Netto del comparto JPMorgan Funds – Emerging Europe Equity Fund (il "Comparto Oggetto della Sospensione"). Questa sospensione temporanea rimane in vigore poiché le normali condizioni di negoziazione sul mercato sono ancora significativamente compromesse dal conflitto in atto tra Russia e Ucraina. La sospensione rappresentava il primo intervento volto a proteggere gli interessi degli azionisti del Comparto Oggetto della Sospensione.
- Dal momento che il Comparto Oggetto della Sospensione non poteva continuare a svolgere le normali operazioni e avrebbe risentito presumibilmente ancora a lungo di problemi di liquidità, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato un intervento successivo a tutela degli azionisti. Il 17 febbraio 2023, ai sensi dell'Articolo 21 dello statuto del Fondo, il patrimonio del Comparto Oggetto della Sospensione è stato scisso in due comparti, (i) il Comparto Oggetto della Sospensione e (ii) il Comparto Oggetto della Fusione. Gli attivi liquidi (ossia gli attivi che possono continuare a essere negoziati una volta rimossi dal Comparto Oggetto della Sospensione) sono stati trasferiti nel Comparto Oggetto della Fusione al fine di ripristinarne la regolare negoziazione, mentre gli attivi illiquidi (ovvero gli attivi che non possono essere negoziati) sono rimasti nel Comparto Oggetto della Sospensione. Questa azione è stata intrapresa per consentire agli azionisti di accedere agli attivi liquidi il più rapidamente possibile.

Confronto dei Comparti

La presente tabella raffronta la formulazione linguistica delle informazioni relative al Comparto Oggetto della Fusione con quella delle informazioni relative al Comparto Ricevente. Salvo indicazione contraria, i termini della tabella mantengono lo stesso significato che assumono nel Prospetto del Fondo.

- **Le informazioni contenute in un solo riquadro** riguardano specificamente il comparto menzionato in testa alla colonna.
- **Le informazioni che intersecano entrambe le colonne** concernono entrambi i comparti.

	Comparto Oggetto della Fusione (il Suo Comparto)	Comparto Ricevente
	JPMorgan Funds – Emerging Europe Equity II Fund	JPMorgan Funds – Middle East, Africa and Emerging Europe Opportunities Fund
Obiettivo	Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società dei paesi emergenti europei, escluse Russia e Bielorussia nonché eventuali altri paesi aggiunti alle liste di sanzioni riconosciute stilate dall'OFAC, dall'ONU, dall'UE o dall'HM Treasury (i "Paesi Emergenti Europei").	Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società del Medio Oriente, dell'Africa e dei mercati emergenti dell'Europa.
Processo di Investimento	<ul style="list-style-type: none"> • Il Comparto segue un processo di selezione dei titoli bottom-up basato sull'analisi dei fondamentali. • Il Comparto adotta un approccio high conviction per individuare le migliori idee di investimento. 	
Approccio ESG	Integrazione dei Criteri ESG	Promozione dei Criteri ESG
Benchmark o Indice di Riferimento	MSCI Emerging Markets Europe 10/40 Index (Total Return Net)	S&P Emerging Europe, Middle East & Africa BMI

Utilizzi e somiglianze con il benchmark

Raffronto della performance.

Il Comparto è a gestione attiva. Benché la maggior parte delle sue posizioni (esclusi i derivati) sia probabilmente inclusa nel benchmark, il Gestore degli Investimenti gode di ampia discrezionalità nel discostarsi dai titoli, dalle ponderazioni e dal profilo di rischio del benchmark.

Il grado in cui il Comparto può replicare la composizione e il profilo di rischio del benchmark varia nel tempo e la sua performance può risultare significativamente diversa.

Approccio di esposizione complessiva

Approccio fondato sugli impegni

Politiche

Esposizione principale

Almeno il 67% del patrimonio è investito in azioni di società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un Paese Emergente Europeo. Il Comparto può investire in società di minori dimensioni e detenere di volta in volta posizioni significative in settori o mercati specifici.

Almeno il 67% del patrimonio è investito in azioni di società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in Medio Oriente, Africa o nei mercati emergenti dell'Europa.

Il Comparto può inoltre detenere di volta in volta posizioni significative in settori o mercati specifici. Il Comparto può essere concentrato su un numero ridotto di titoli.

Il Comparto può investire una porzione rilevante del patrimonio in società che operano nel settore delle risorse naturali e in società esposte alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime. Le società che operano nel settore delle risorse naturali sono imprese attive nell'esplorazione e sviluppo, raffinazione, produzione e distribuzione di risorse naturali e dei relativi prodotti secondari (come le società petrolifere e del gas, le società di attrezzature e servizi energetici, le società minerarie e metallurgiche e le società chimiche).

Almeno il 51% del patrimonio è investito in società che presentano caratteristiche ambientali e/o sociali positive e che applicano prassi di buona governance, come misurato dalla metodologia di punteggio ESG proprietaria del Gestore degli Investimenti e/o da dati di terze parti.

Il Comparto investe almeno il 10% del patrimonio, esclusi gli Attivi Liquidi in via Accessoria, i Depositi presso Istituti di Credito, gli strumenti del mercato monetario, i fondi comuni monetari e i derivati per finalità di gestione efficiente del portafoglio, in Investimenti Sostenibili, secondo la definizione dell'SFDR, che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali.

Il Gestore degli Investimenti valuta e applica uno screening basato su valori e norme per stabilire le esclusioni. Per sostenere questo screening, si affida a uno o più fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente o i proventi che esso ricava da attività incompatibili con gli screening basati su valori e norme. L'elenco degli screening applicati che possono comportare esclusioni è disponibile sul Sito Internet della Società di Gestione (www.jpmorganassetmanagement.lu).

Il Comparto include sistematicamente l'analisi ESG nelle decisioni di investimento riguardanti almeno il 90% dei titoli acquistati.

Altre esposizioni

Fino al 20% del patrimonio netto in Attivi Liquidi in via Accessoria e fino al 20% del patrimonio in Depositi presso Istituti di Credito, strumenti del mercato monetario e fondi comuni monetari per la gestione delle sottoscrizioni e dei rimborsi in contanti come anche per i pagamenti correnti ed eccezionali. Fino al 100% del patrimonio netto in Attivi Liquidi in via Accessoria temporaneamente per finalità difensive, ove giustificato da condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli.

Derivati

Usati a scopo di: copertura; gestione efficiente del portafoglio. Tipologia: si veda la tabella [Ricorso del Comparto a Derivati in In che modo i Comparti Utilizzano Derivati, Strumenti e Tecniche](#). TRS inclusi CFD: nessuno.

Metodo di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio fondato sugli impegni.

Operazioni di prestito titoli: atteso da 0% a 20%; massimo 20%.

Tecniche e Strumenti

Valute

Valuta di Riferimento del Comparto: EUR. Valute di denominazione degli attivi: qualsiasi. Approccio di copertura: solitamente non coperto.

Valuta di Riferimento del Comparto: USD. Valute di denominazione degli attivi: qualsiasi. Approccio di copertura: solitamente non coperto.

Rischi Principali

Rischi di Investimento e Altri rischi associati	<p>Concentrazione Copertura Mercati emergenti Azioni Società di minori dimensioni OICVM, OICR ed ETF Valuta Liquidità Mercato</p>	<p>Concentrazione Copertura Materie prime Mercati emergenti Azioni Società di minori dimensioni Valuta Liquidità Mercato</p>
Categoria per indicatore di rischio (PRIIPS KID)	Tutte le classi: categoria 6	Tutte le classi: categoria 4
(UCITS KIID)	Tutte le classi: categoria 7	Tutte le classi: categoria 6

Nota: il rischio è misurato su una scala da 1 a 7, dove la Categoria 1 indica un rischio più basso (ma non l'assenza di rischi) e un rendimento potenzialmente più basso mentre la Categoria 7 indica un rischio più elevato e un rendimento potenzialmente più elevato.

Si prega di notare che le cifre utilizzate nei documenti PRIIPS KID e UCITS KIID sono diverse. Ciò è dovuto a una differenza nella metodologia di calcolo richiesta da queste normative e non indica una maggiorazione del rischio nelle due giurisdizioni.

Commissioni

Commissioni una tantum prelevate prima o dopo l'investimento (massime)	Classe di Azioni di Base	Commissione di Entrata	Commissione di Conversione	CDSC*	Commissione di Rimborso	Classe di Azioni di Base	Commissione di Entrata	Commissione di Conversione	CDSC*	Commissione di Rimborso
	A	5,00%	1,00%	-	0,50%	A	5,00%	1,00%	-	0,50%
	C	-	1,00%	-	-	C	-	1,00%	-	-
	D	5,00%	1,00%	-	0,50%	D	5,00%	1,00%	-	0,50%
	I	-	1,00%	-	-	I	-	1,00%	-	-
	I2	-	1,00%	-	-	I2	-	1,00%	-	-
	T	-	1,00%	3,00%	-	T	-	1,00%	3,00%	-
	X*	-	1,00%	-	-	X*	-	1,00%	-	-

Commissioni e spese prelevate dal Comparto in un anno	Classe di Azioni di Base	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio (max)	Classe di Azioni di Base	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio (max)
	A	1,50%	-	0,30%	A	1,50%	-	0,30%
	C	0,85%	-	0,20%	C	0,75%	-	0,20%
	D	1,50%	1,00%	0,30%	D	1,50%	1,00%	0,30%
	I	0,85%	-	0,16%	I	0,75%	-	0,16%
	I2	0,60%	-	0,16%	I2	0,60%	-	0,16%
	T	1,50%	1,00%	0,30%	T	1,50%	1,00%	0,30%
	X*	-	-	0,15%	X*	-	-	0,15%

* La Classe di Azioni X è disponibile per gli Investitori solo in base a un accordo con la Società di Gestione o con JPMorgan Chase & Co., in presenza di un accordo separato in relazione alle commissioni di consulenza

Struttura

Chiusura dell'esercizio finanziario	30 giugno
Società di Investimento	JPMorgan Funds
Gestore/i degli Investimenti	JPMorgan Asset Management (UK) Limited
Data dell'assemblea generale annuale degli azionisti	Terzo mercoledì di novembre alle ore 15:00 CET (o, qualora tale giorno non sia un giorno lavorativo in Lussemburgo, il giorno lavorativo successivo).

Le informazioni sopra riportate sono quelle da Prospetto, in riferimento a tutte le classi di azioni dei comparti. Le classi di azioni commercializzate in Italia sono pubblicate sul sito www.jpnam.it e gli oneri commissionali applicati sono illustrati nell'Allegato al Modulo di Sottoscrizione, ove applicabile.

PROSSIME TAPPE

Per convertire le Sue azioni in azioni del Comparto Ricevente: non è necessario intraprendere alcuna azione. Tutte le azioni del Comparto in Suo possesso alla data della fusione saranno automaticamente convertite.

Per ottenere il rimborso o la conversione di una parte o della totalità delle azioni in Suo possesso: inviare le istruzioni operative attraverso i consueti canali di trasmissione degli ordini.

Si fa presente che tutte le altre condizioni descritte nel Prospetto del Fondo in relazione alle conversioni e ai rimborsi rimangono valide, anche durante il periodo di revoca delle commissioni di conversione e rimborso.

Per maggiori informazioni: può richiedere copie gratuite della bozza comune di fusione, della relazione sulla fusione del revisore, del Prospetto, delle ultime relazioni finanziarie del Fondo e dei KID dei Comparti inviando una richiesta tramite i Soggetti Collocatori autorizzati.

Il Prospetto, il Documento contenente le informazioni chiave (KID), lo statuto, il bilancio annuale e semestrale sono disponibili in italiano sul sito www.jpnam.it, nonchè possono essere richiesti ai soggetti collocatori.